CITTA' DI ALCAMO
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI
DIREZIONE 1 - SVILUPPO ECONOMICO E TERRITORIALE
AREA 2 - ESPROPRIO-PROGRAMMI COSTRUTTIVI- ABUSIVISMO- SANATORIA

……..

Fascicolo **103/2007**

ORDINANZA N° 359 DEL 31/07/2017

IL DIRIGENTE

Visto il verbale di accertamento del Corpo di Polizia Municipale datato 19.11.2007 e prot. n.° 151/E, nel quale venivano descritti i lavori abusivi a carico della ditta **OMISSIS** consistenti nella realizzazione di:

a)- Piano terra di mq. 165,00 circa rifinita ed arredata, realizzata su base in c.a. che si estende nel lato Est ml. 5,70x15,20 circa con struttura portante in muratura a falde con travi e tavole in legno e tegole sovrastanti;

b)-Lotto di terreno recintato con muri di contenimento in c.a. a gradoni di h min. 1,50 circa h. max 2,00 circa lato sud con paletti e rete metallica nei rimanenti lati più la collocazione di un cancello in ferro lato Est. Il tutto in assenza di Concessione Edilizia.

Preso atto che le opere edili abusive, ricadono in **C/da Molinelli,** inseriti nel **N.C.T.** al **Fg OMISSIS.**

Vista l'ordinanza n.° **485 del 22.02.2008**, notificata alla ditta in data 29.02.2008, con la quale si ingiungeva la demolizione delle opere abusive di cui in premessa con il ripristino dello stato dei luoghi ai sensi dell'art. 31 del D.P.R. 380/01 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il ricorso al T.A.R. presentato dalla ditta in data 18.03.2008 per l'annullamento della superiore ordinanza;

Vista la nota prot. n. 24878 del 16.05.2008, con la quale si comunicava alla ditta, che l'istanza di sanatoria presentata in data 31.03.2008 non può essere accolta in quanto mancante della documentazione di rito;

Vista la nota del Corpo di Polizia Municipale del 31.05.2008 e prot. n. 93/E, con la quale accertava che la ditta non aveva ottemperato all'ordinanza di demolizione n. 485/2009;

Visto il ricorso al T.A.R. Sicilia, presentato dalla ditta il 02.07.2008, per motivi aggiunti al ricorso iscritto al n. 751/2008, per l'annullamento del provvedimento n. 24878 del 16.05.2008;

Vista la determina n. 1648 del 08.07.2008, notificata alla ditta in data 18.07.2008, con la quale si diniegava l'istanza di sanatoria ai sensi art. 36 del D.P.R. 380/01 e si ingiungeva alla ditta la demolizione delle opere abusive;

Visto il ricorso al T.A.R. Sicilia del 12.09.2008, per motivi aggiunti al ricorso iscritto al n. 751/2008, per l'annullamento della determina n. 1648 del 08.07.2008;

Vista l'istanza di concessione in sanatoria ai sensi art. 36 del d.p.r. 380/01 del 26.09.2008;

Visto l'avvio del procedimento n. 13410 del 13.10.2008, avente per oggetto diniego della richiesta di concessione in sanatoria ai sensi art. 36 del D.P.R. 380/01 in quanto la volumetria realizzata supera quella massima consentita;

Vista la nota del Corpo di Polizia Municipale n. 166/E del 31.10.2008 con la quale accertava che la ditta non aveva ottemperato alla superiore ordinanza di demolizione;

Vista la determina dirigenziale n. 526 del 04.03.2009 notificata alla ditta il 12.03.2009, avente per oggetto diniego della concessione in sanatoria ai sensi art. 36 del d.p.r. 380/01 del 26.09.2008;

Visto il ricorso al T.A.R. Sicilia dell'08.05.2009, per motivi aggiunti al ricorso iscritto al n. 751/2008, per l'annullamento del provvedimento n. 526 del 04.03.2009;

Vista la sentenza n. 1885/2016 del T.A.R. Sicilia, sui ricorsi di cui in premessa pronunciandosi come segue: a) dichiara improcedibili il ricorso introduttivo e il primo ricorso per motivi aggiunti; b) rigetta il secondo e il terzo ricorso per motivi aggiunti;

Preso atto che l'immobile ricade nel vigente P.R.G. in zona con destinazione uso E1 - Zona agricola produttiva;

Vista l'ordinanza n. 268 del 16.09.2016, notifica dell'accertamento dell'inottemperanza alla ingiunzione alla demolizione delle opere abusive, notificata alla ditta il 27.09.2016;

Preso atto che in data 05.12.2016 e prot. n. 58594, la ditta **OMISSIS**
presentavano ricorso straordinario per l'annullamento dell'ordinanza n. 268 del 16.09.2016 notifica dell'accertamento dell'inottemperanza alla ingiunzione alla demolizione;

Considerato che il ricorso straordinario è stato presentato fuori termine, ope legis;

Ritenuto di dovere applicare la norma di cui all'art. 31 comma 3° del D.P.R. 380/01, che così recita*: "se il responsabile dell'abuso non provvede alla demolizione e al ripristino dello stato dei luoghi nel termine di novanta giorni dall'ingiunzione, il bene e l'area di sedime, nonché quella necessaria, secondo le vigenti prescrizioni urbanistiche, alla realizzazione di opere analoghe a quelle abusive sono acquisiti di diritto gratuitamente al patrimonio del comune. L'area acquisita non può comunque essere superiore a dieci volte la complessiva superficie utile abusivamente costruita";*

Considerato che la superficie utile dell'immobile abusivo, risulta essere di circa mq. 165,00 ed insiste nel lotto di terreno censito nel N.C.T. al Fg. **OMISSIS**, di mq. catastali 1350,00, per cui l'area da acquisire in virtù del 3° comma dell'art. 31 del D.P.R. 380/01 sarà l'intera part. . **OMISSIS**, di mq. 1350,00 catastali;

Per quanto sopra detto, con il presente atto si acquisisce al patrimonio comunale:

a)- Piano terra di mq. 165,00 circa rifinita ed arredata, realizzata su base in c.a. che si estende

nel lato Est ml. 5,70x15,20 circa con struttura portante in muratura a falde con travi e tavole in legno e tegole sovrastanti, inserito nel N.C.E.U. al OMISSIS;
b)- Recinzione lotto con un muro di contenimento in c.a. a gradoni di h min. 1,50 circa h max 2,00 circa, lato sud paletti e rete metallica nei rimanenti lati, più la collocazione cancello in ferro lato Est;
c)- Intera part. OMISSIS di mq. 1350,00 catastali.

Vista la L.R. Siciliana n. 16 del 10.08.2016;
Visto il D.P.R. 380/2001;
Viste le modifiche ed integrazioni alle predette leggi,

PRESO ATTO DI QUANTO SOPRA

Acquisisce al patrimonio comunale di diritto e gratuitamente ai sensi dell'art. 31 del D.P.R. 380/01, le opere abusive realizzate e precisamente:

a)- Piano terra di mq. 165,00 circa rifinita ed arredata, realizzata su base in c.a. che si estende nel lato Est ml. 5,70x15,20 circa con struttura portante in muratura a falde con travi e tavole in legno e tegole sovrastanti, inserito nel N.C.E.U. OMISSIS;
b)- Recinzione lotto con un muro di contenimento in c.a. a gradoni di h min. 1,50 circa h max 2,00 circa, lato sud paletti e rete metallica nei rimanenti lati, più la collocazione cancello in ferro lato Est;
c)- Intera part. OMISSIS di mq. 1350,00 catastali.

Il tutto a carico di:
- OMISSIS

Il presente atto costituisce titolo per l'immissione in possesso per l'acquisizione delle opere abusive al patrimonio del Comune e per la trascrizione gratuita nei registri immobiliari ai sensi all'art. 31 comma 3° e 4° del D.P.R. 380/01.

Istruttore Direttivo Tecnico
f.to Geom. Pietro Girgenti

_____

Dirigente
Il Segretario Generale
f.to Avv. Vito Bonanno

_____